



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. n. 8/2014

IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Autorizzazione per lo scavo e la posa trasversale di condotta fognaria lungo la S.P. Mortelle e Calamona al Km. 0+030, all'esterno del centro abitato del Comune di Messina.-

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA

21/04/2015

Protocollo n 0014321/15

AL SIG. INFERRERA Marco

Via Regina Margherita n. 97

98100 MESSINA

C/O Geom. RODILOSSO Letterio

PEC: letteriorodilosso@geopec.it

E, p. c. **AL SIG. DIRIGENTE DEL II Direzione**
Uff. Fitti ed altri Tributi Prov.

S E D E

AL SIG. DIRIGENTE DELLA I DIREZIONE

Servizio Trasparenza e URP

S E D E

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

S E D E

ALL'UFFICIO LEGALE

S E D E

AL TECNICO DI ZONA

I.D.R.U.T. Geom. F. Magno

S E D E

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 678/P.d.T.

Del 22/04/2015

In riscontro alla Sua istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 12900 del 09/04/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si autorizza ad eseguire i lavori in oggetto specificati, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1. che il perfetto ripristino sia garantito dal versamento cauzionale di € 260,00 del 08/04/2015, per ml. 2,60 di scavo trasversale, depositato a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze;
2. che sia ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della condotta;
3. che l'estradosso della condotta sia interrato alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm. 20, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm. 10 ed uno strato d'usura per la stessa larghezza scavata e dello spessore di cm. 3, ripristinando anche la segnaletica stradale;
4. che ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un' idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico della S.S. ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;

5. che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
6. che l'impianto sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
7. che sia comunicato l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **30** (trenta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
8. che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **10** (dieci) dall'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
9. che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente autorizzazione deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
10. che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
11. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
12. che per l'occupazione del sottosuolo mediante condotta interrata della lunghezza di ml. 2,60 di scavo trasversale e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 2,60 al giorno per 2 giorni su S.P. II^a categoria di tipo "A", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della II^a Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

La presente autorizzazione non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Ditta la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico della S.S. il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico della S.S. resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

La presente autorizzazione cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 285/92, s'intende concessa a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Sua cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285, il regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 N° 495, e successive modifiche attuate con il D.P.R. 16/09/96 N° 610.

La presente viene trasmessa alla 1^a Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.



IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)